

# Le voci dell'Antola

trimestrale dell'Ente Parco Antola

nr. 27 - luglio 2011



PARCO  
ANTOLA



Foto di Campora-Calegari



L'AVIFAUNA  
DEL PARCO

IL GEB  
DI BUSALLA

LE MANIFESTAZIONI  
DELL'ESTATE

Prodotti tipici, uno sguardo al futuro

# I nuovi orizzonti: chilometri zero e certificazione delle filiere


 editoriale

di Roberto Costa\*

Negli ultimi anni le produzioni tipiche del territorio del Parco hanno avuto una forte espansione, grazie alla laboriosità dei nostri artigiani, alla buona qualità, alla positiva attività di alcuni consorzi di tutela e valorizzazione e, ritengo, anche all'incessante azione di promozione svolta dal Parco attraverso la concessione del marchio, la pubblicazione sul proprio sito web e la partecipazione a fiere e mercati.

Sono ormai molte le specialità delle valli dell'Antola che esibiscono nell'etichetta il marchio "Sapori del Parco", concesso in base alla qualifica di "Prodotto Agroalimentare Tipico" attestata dall'omonimo Atlante della Regione Liguria: ortaggi, frutta e funghi, formaggi, carni e salumi, paste e dolci, confetture e sciroppi che portano in giro per la Liguria, per l'Italia e talora anche all'estero, la loro bontà associata, in un binomio inscindibile dal punto di vista della valorizzazione e della promozione, ai territori di provenienza.



Roberto Costa, Presidente del Parco. Foto di G. Danovaro

Un panorama felice quindi, ma suscettibile, a mio avviso, di essere ulteriormente rafforzato.

Infatti, frequentando manifestazioni di carattere locale, nazionale ed internazionale rivolte alle produzioni tipiche, appare evidente che l'attenzione e l'interesse di organizzatori, visitatori e consumatori, guidati anche da campagne condotte dai "media", si concentra sempre più su due requisiti, la produzione a "chilometri zero" e la qualità delle "filiera".

Vediamo nel dettaglio il significato di queste terminologie.

La definizione "Chilometri zero" rappresenta la vicinanza fra luogo di produzione e luogo di utilizzo o consumo dei beni, e testimonia due valori entrambi significativi, quello della "nostranità" e freschezza di un prodotto, ma anche quello della sostenibilità ambientale, perché è breve la strada che esso percorre per arrivare alla tavola dei consumatori e quindi è basso il consumo di carburanti, così come l'inquinamento prodotto per il suo trasporto.

La "filiera" definisce invece la certificazione dell'intero percorso produttivo, un'attestazione di genuinità che si fonda necessariamente sulla serietà del produttore e sulla qualità dell'ambiente, ma anche e soprattutto sulle caratteristiche e le origini degli ingredienti, non solo nel settore alimentare (si pensi alla enorme differenza di qualità, in base a provenienza e metodi produttivi, fra le tante varietà di legna in pellet disponibili sul mercato).

L'importanza della filiera è testimoniata ad esempio dall'annuale Concorso "Miele dei Parchi", le cui

valutazioni – ed i relativi riconoscimenti - dipendono non solo dalla provenienza e dalle caratteristiche organolettiche, ma anche dalla certificazione sulla localizzazione degli apiari e da una dettagliata analisi chimico fisica riguardante i pollini di origine e l'assenza di fattori inquinanti, farmaci ed altre sostanze estranee, consegnando agli acquirenti la certezza di un miele di elevatissima qualità ed ai nostri apicoltori, oltre che l'orgoglio per il loro lavoro, anche un'opportunità commerciale ben superiore a quella dei comuni mieli industriali, che sono certamente più competitivi sotto il profilo del prezzo finale, ma non danno alcuna garanzia al consumatore.

Può essere analogo, in prospettiva, il percorso di altri prodotti delle nostre valli, attraverso un incrementato ricorso ad ingredienti per quanto possibile provenienti dal territorio o da zone circostanti, da agricoltura ed allevamenti biologici, anziché industriali, e quindi tali da poter essere esibiti, nella fase di commercializzazione, come un "valore aggiunto" certificabile: un costo in più, dirà qualcuno, ma anche una certezza importante in più per il consumatore, in grado di restituire al produttore prestigio e remuneratività.

Ma non solo: grazie a questa scelta si può avviare un circolo virtuoso perché, attraverso una selezione di materie prime per quanto possibile di origine locale, nuove attività indotte potrebbero nascere e svilupparsi: basti pensare quanto la potenziata richiesta di ingredienti oggi provenienti da altri territori per la preparazione di salumi, formaggi e dolci incidereb-

be sulla produzione locale di carni (anche da filiere di origine selvatica), di latte da allevamenti biologici per burro e formaggi, di uova provenienti da galline allevate ed alimentate in modo tradizionale, non trascurando tuttavia neppure le opportunità connesse con l'utilizzo di prodotti locali come miele e castagne per "creare" nuove proposte.

Un impulso non da poco in grado di stimolare occasioni di lavoro e di crescita economica, oltre che di garantire un prezioso presidio della montagna.

Le materie prime mancanti potrebbero almeno in parte provenire dai territori confinanti, dove esistono già produzioni biologiche, garantendo così una filiera corta e certificata, che conferirebbe ai nostri prodotti, che sono già buoni perché realizzati con impegno e passione da mani sapienti in un ambiente sano, una marcia in più per potersi affermare, in mezzo ad una concorrenza sempre più agguerrita e raffinata, anche oltre gli stretti confini locali.

Chi ci ha già provato, con produzioni di "nicchia", ma di elevatissima qualità, sta ottenendo lusinghieri riconoscimenti e risultati interessanti anche dal punto di vista commerciale; la speranza è che molti, anche attraverso un rafforzamento dell'associazionismo, ne seguano l'esempio.

Fra i compiti del Parco vi sarà quello di coordinare e promuovere nelle proprie linee programmatiche future, particolarmente favorendo i processi associativi, questo sforzo importante per l'identità e l'economia delle nostre valli.

\* Presidente del Parco

## Il completamento del Bando Sentieri

Per l'anno 2011 il Parco ha dovuto ridurre, a causa di un taglio massiccio di fondi assegnati dalla Regione ai Parchi, i sentieri soggetti a manutenzione. Tuttavia in caso di trasferimento di nuove risorse l'Ente provvederà ad inserire la manutenzione e la sistemazione delle tratte che in questa prima fase sono rimaste escluse.

I sentieri ad oggi affidati, tra Valle Scrivia e Val Trebbia, per un ulteriore triennio, sono circa una cinquantina per un totale di più di 150 km; saranno curati da una quarantina di soggetti diversi.

Oltre a questi percorsi è stato da poco affidata, attraverso una gara pubblica, la manutenzione del sentiero attorno al Lago del Brugneto, della lunghezza complessiva di circa 14 km. Inoltre sono stati affidati gli interventi di manutenzione di alcuni sentieri principali di crinale: S.Fermo-M.Buio-M.Antola e Capanne di Carrega-Casa del Romano-M.Antola-Torriglia.

## Il fermento dei lavori all'Osservatorio Astronomico

Lo scorso 6 giugno un imponente gru è salita all'Osservatorio Astronomico di Casa del Romano per posizionare il telescopio, strumento ottico principale della struttura, all'interno della cupola. La posa è stato solo l'ultimo passo del lungo viaggio di questo prezioso congegno con specchio primario da 800 mm, progettato e realizzato dalla ditta Astelco di Monaco di Baviera.



Da qualche giorno, inoltre è stato effettuato il collaudo e le prove di allineamento di questo delicato apparecchio da personale specializzato. È stato inoltre completato l'assemblaggio del planetario ed è in corso la fornitura di tutti gli arredi. Infine si procederà alle fasi di completamento delle aree esterne. L'inaugurazione ufficiale della struttura è prevista per la fine dell'estate, nel corso del mese di settembre.

La data precisa verrà comunicata attraverso il sito del Parco, oltre che naturalmente promossa a mezzo stampa attraverso i soliti canali d'informazione.



## Tra l'Antola e il Mare

Un bel nome per un'associazione nata nel 2009 con lo scopo di promuovere le strutture extralberghiere delle valli Stura, Trebbia, Bisagno e Fontanabuona che offrono ricettività e ristorazione con prodotti tipici delle stesse aziende. Da qualche settimana i membri di questo gruppo hanno pubblicato un depliant con tutti i riferimenti e i contatti, e un pannello illustrativo, presente anche fuori dallo IAT di Torriglia, che chiarisce le varie possibilità di pernottamento.

## Due nuovi Sindaci nei comuni del Parco

Le recenti elezioni amministrative hanno riguardato anche due Comuni del Parco: Propata e Valbrevenna. In entrambi i casi ai Sindaci uscenti, ineleggibili dopo due mandati, si avvicendano i Vicesindaci.

A Propata Renato Cogorno subentra a Sandra Dallarovere, a Valbrevenna Michele "Ino" Brassesco (che è anche Vicepresidente del Parco) prende il posto di Mario Palomba.

Cogliamo l'occasione per ringraziare Dallarovere e Palomba per la lunga e fertile collaborazione con il Parco e per formulare i nostri auguri di buon lavoro ai neoeletti.



## Ancora proroga per i Consigli

La L.Reg.11 del 3-05-2011 ha ulteriormente prorogato la validità degli attuali Consigli dei Parchi fino al 31 agosto 2011. Sono in corso la procedure di rinnovo in base al nuovo Statuto pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, consultabile sul sito del Parco ([www.parcoantola.it](http://www.parcoantola.it)) nella sezione **Area Protetta**, carta d'identità.

## L'angolo del "controsenso" Denunce anonime, perché?

D'abitudine cestiniamo le lettere anonime, perché tolgono credibilità a quanto viene descritto ed appaiono spesso più come un gesto vendicativo verso qualcuno o qualcosa che non una testimonianza di senso civico.

Prima però le leggiamo, e se c'è qualche contenuto attendibile, ne prendiamo almeno coscienza.

È il caso di una recente segnalazione, che così riassumiamo: "...un fatto increscioso accaduto l'8 maggio sul sentiero da Chiappa al M.Antola, ove si incrocia il percorso proveniente da Torriglia...ben 10 moto da cross passavano tranquillamente, con conseguente puzza e rumore. Durante le nostre gite non incontriamo mai personale addetto al controllo... nel famoso Parco, alquanto abbandonato anche a livello di strade di accesso,....dubito che saranno presi provvedimenti".

Premesso che il Parco non ha competenze sulle strade di accesso (a gestione provinciale o comunale), il problema affrontato è sostanziale, anche perché largamente diffuso sul territorio; tuttavia le normative sono spesso carenti o poco chiare, e di fatto non consentono grandi margini di intervento alle Forze di Polizia. Esiste una normativa regionale, la L.R.38/92, che disciplina il transito dei mezzi "fuoristrada", ma essa opera nel contesto del Codice della Strada, che definisce strade anche i percorsi a fondo naturale quali sentieri e mulattiere, ed infatti quasi mai hanno esito, in caso di ricorso, le sanzioni comminate.

Nessun rimedio allora? No, in attesa di auspicabili provvedimenti di legge i Comuni ed in generale gli Enti proprietari delle strade, con una ordinanza corredata dalla relativa cartellonistica, hanno la possibilità di vietare del tutto o in

parte il transito ai mezzi motorizzati, ed in questo caso i trasgressori possono essere multati con successo. Pertanto rivolgiamo ai nostri Comuni l'invito a seguire, almeno lungo i percorsi di interesse escursionistico mantenuti e segnalati dal Parco, l'iter già percorso dal Comune di Montebruno.



Barbara Torretto,

## CROCEFIESCHI: tra aneddoti, emozione e... fantasia

Editore: Libero di scrivere  
Euro 12,00



Vivere in un paese è vivere in un microcosmo animato di personaggi: il parroco, il sindaco, il medico, il poeta, l'avvocato. E poi i giocatori di carte o i membri della bocciofila, gli stranieri.

Alcune di queste figure appartengono decisamente al passato e sono in via di estinzione, le loro vite così come le loro storie. Ne sono rimata affascinata.

Ho cominciato, per scherzo, a buttare giù qualche riga di mie impressioni. Racconti che mi venivano fatti o che sentivo per distrazione nella sala d'attesa del dottore o seduta su una panchina in piazzetta. Poi ho pensato che se il detto popolare recita: "tutto il mondo è paese", forse una realtà come quella Crocese è simile a quella di qualsiasi altro paesino in Liguria o altrove.

Per questo ho voluto offrire il mio personale omaggio a Crocefieschi. A Crocefieschi dedico quindi, con tutto l'affetto che ho imparato a provare per questo paese e queste persone, una piccola raccolta di scritti.

Tra i personaggi alcuni sono veri ed hanno vissuto o abitano a Crocefieschi. Altri sono leggendari o inventati. Ne ho preso in prestito il nome e la figura per creare un racconto immaginario.

Per le favole e le leggende ho riadattato, ambientando qui, storie e fiabe che mi raccontavano i miei nonni e che fanno parte della tradizione popolare.

Barbara Torretto

Il volume sarà presentato il 2 luglio (ore 21.15) a Crocefieschi presso il "Giardini del cavallo" e sabato 9 luglio (ore 16.00) a Casella, in occasione dell'Expò della Valle Scrivia.

Lo scorso 21 giugno il Parco dell'Antola comunica la sua partecipazione a "Progetto Liguria" promosso dal Genoa CFC e dalla Regione per far conoscere bellezze e prodotti tipici del territorio al



pubblico presente alle partite di calcio casalinghe della squadra. Nella foto, fra gli altri, il Responsabile Marketing del Genoa CFC D.Bruzzone, l'Assessore allo Sport della Regione G.Cascino ed il nostro Presidente Costa.

## Alla scoperta dell'avifauna del Parco

di *Marcello Bottero (Rete Osservatori Liguri)*

Uno degli aspetti forse meno conosciuti del Parco Regionale Naturale dell'Antola è la ricchezza dell'avifauna che si può osservare su tutto il territorio dell'Area Protetta.

Forse non tutti sanno che molte specie di uccelli sono anche dei buoni indicatori ecologici e, di conseguenza, la loro presenza o assenza può indicare lo stato di salute del territorio stesso: lo scopo di questo articolo è anche quello di cercare di aumentare le conoscenze dell'avifauna per far sì che la loro tutela sia sempre in costante miglioramento.

Gli uccelli si possono suddividere sostanzialmente in tre categorie:

- i sedentari, ovvero quelle specie che si possono osservare durante tutto l'anno;
- gli uccelli di passo, ovvero tutte quelle specie che si possono osservare solo in un limitato periodo di tempo all'epoca del passo autunnale (specie che nidificano più a nord e che transitano per recarsi a svernare in climi più caldi) o del ripasso primaverile (percorso di ritorno al nord);
- i nidificanti, ovvero tutte quelle specie che trovano negli ambienti del Parco i luoghi adatti per poter nidificare e allevare la prole prima di ripartire per il lungo viaggio di ritorno nei luoghi di svernamento africani.

Essendo il territorio del Parco prevalentemente collinare-montano non vi sono rappresentate tutte le specie di uccelli (che in Italia superano le 500) ed in questo articolo verranno menzionate solo le specie di maggior interesse, escludendo le specie più comuni come merlo, pettirosso, cinciallegra, ecc.

Tra gli ardeidi che si possono osservare durante tutto l'anno vi sono l'Airone cenerino e la Garzetta, più raramente l'Airone bianco maggiore; tutte e tre le specie si possono trovare lungo i corsi d'acqua alla ricerca di piccoli pesci, anfibi, rettili e altri animali con cui alimentarsi.

Per quanto riguarda anche gli ambienti sono po-

co adatti alla sosta delle specie e quindi possono essere esclusivamente osservate in volo (come l'Oca selvatica) o altrimenti per brevissime soste durante il passo migratorio (Marzaiola).

Un capitolo importante nell'avifauna del Parco Antola riguarda gli uccelli da preda, ovvero i rapaci, sia notturni che diurni, tra i quali vengono annoverate molte specie di importanza comunitaria.

Per quanto riguarda i rapaci notturni c'è da segnalare la presenza della Civetta, osservabile in primavera poco prima del tramonto, vicino a vecchi ruderi e cascine dove abitualmente nidifica, all'inizio del suo periodo di caccia.



Piviere tortolino. Foto di M. Campora e R. Cottalasso

# Approfondimento

Altra specie ben rappresentata, ma estremamente difficile da osservare, è l'Allocco: molto più facile è sentire i suoi richiami in autunno inoltrato quando iniziano a formarsi le coppie che andranno a riprodursi, oppure all'inizio della primavera quando i maschi dopo il tramonto difendono il proprio territorio, sito principalmente nei boschi di castagno.

Ben rappresentato in tempi recenti era anche il Barbagianni, il meno osservabile e udibile dei tre, ma con la progressiva perdita e distruzione degli ambienti idonei alla nidificazione, ora risulta estremamente localizzato e le poche segnalazioni giunte fanno riferimento ad osservazioni casuali.

I rapaci diurni sono gli uccelli che hanno avuto negli ultimi decenni una costante crescita nel numero delle presenze, sia del-



*Merlo acquaiolo (Cinclus cinclus). Foto di M. Campora*

le specie di passo che nidificanti.

Questo è dovuto principalmente all'aumento delle prede con conseguente aumento delle coppie nidificanti, all'ampliamento delle zone adatte alla nidi-

ficazione e, particolare non trascurabile, all'incremento del numero degli osservatori.

L'osservazione degli uccelli, traduzione del termine inglese "birdwatching", nel nostro Paese è in costante crescita e la Liguria non fa eccezione.

Grazie a vari rilevatori (M. Campora, R. Cotalasso, S. Mortara, R. Zuolo, M. Bottero), possiamo dire che oggi nel Parco vivono 1-3 coppie di Aquila reale, almeno 2 coppie di Falco pellegrino, 1-2 coppie di Falco pecchiaiolo e 1-3 coppie di Biancone: quest'ultimo nidifica probabilmente anche nelle zone limitrofe al Parco stesso, in quanto non è difficile vederlo cacciare serpenti nei mesi estivi sulle zone prative che partono da Montebruno per terminare a Casa del Romano. Tra le specie nidificanti vi sono da segnalare anche il Gheppio, il Lodolaio, lo Sparviero e l'elusivo Astore mentre tra le specie di passo possiamo ricordare le osserva-

zioni, quasi esclusivamente durante il periodo primaverile, di Falco pescatore, Albanella minore, Albanella reale, Nibbio bruno, Falco di palude e Aquila minore. I limicoli sono difficilmente osservabili all'interno del Parco: meritano una nota particolare le segnalazioni di Cavaliere d'Italia, Croccolone e Piviere tortolino. Quest'ultima bellissima specie può essere osservata nel periodo di passo primaverile sulla dorsale che si estende dal Monte Buio per passare attraverso il Monte Antola e terminare sul Monte Carmo.

Prima di arrivare ai passeriformi bisogna segnalare alcune altre importanti presenze:

il Succiacapre, un uccello dalle abitudini crepuscolari e notturne che si ciba di insetti catturandoli in volo, possiede un canto molto particolare, forse uno dei più curiosi tra tutte le specie europee: durante le calde serate estive è facile incontrarlo sulle strade che



*Barbagianni. Foto di Campora-Calegari*

# Approfondimento

da Torriglia portano a Casa del Romano. Questa specie è anche un importante indicatore biologico, in quanto per poter nidificare ha bisogno di siti con requisiti ben precisi, tra i quali hanno particolare importanza gli spazi aperti con alberi radi, arbusti e prati sfalciati, tutte caratteristiche presenti su tutto il territorio del Parco.

I picchi sono rappresentati da ben tre specie: Picchio rosso maggiore e Picchio verde, i più comuni, mentre particolare interesse riveste la presenza del poco comune Picchio rosso minore. Il Picchio nero è stato osservato al margine esterno del Parco però, essendo una specie con l'areale in espansione, potrebbe in futuro colonizzare le aree

idonee all'interno del Parco stesso.

Altro indicatore biologico della qualità dell'ambiente molto importante è il Merlo acquaiolo, passeriforme che vive principalmente nei torrenti collinari e di montagna. La sua presenza indica lo stato di salute del corso d'acqua, in quanto la specie si nutre principalmente di invertebrati che "spariscono" facilmente in presenza di una seppur minima variazione delle caratteristiche ambientali.

E' specie in declino ma comunque ancora ben rappresentata ed una corretta gestione delle risorse idriche (evitando le cementificazioni degli argini dei torrenti e la captazione delle sorgenti, per fare alcuni esempi) può far sì che la

specie possa incrementare la sua presenza in tempi futuri.

Per i passeriformi legati agli ambienti prativi e alle zone di pascolo la situazione risulta invece drammaticamente cambiata: l'abbandono delle attività rurali con la conseguente comparsa di macchia e incolti ha fatto sì che specie come Averla piccola, Tottavilla, Spioncello, Calandro, una volta molto comuni, siano adesso ridotte ad una presenza di poche coppie. Al contrario si assiste ad una presenza sempre più massiccia di Cornacchia grigia e Gazza.

Per concludere segnaliamo una delle "chicche" avifaunistiche del Parco Antola: riguarda una piccola po-

polazione nidificante (1-3 coppie) di Balia dal collare, unico sito conosciuto in Liguria.

Questo è un quadro molto sintetico delle specie più interessanti osservabili all'interno del Parco Antola, l'auspicio è che sempre un maggior numero di osservatori venga a fare osservazioni sul territorio: per questo motivo il Parco chiede la collaborazione di tutti nel comunicare le proprie osservazioni, da inviare all'indirizzo di posta elettronica [ceantola@parcoantola.it](mailto:ceantola@parcoantola.it) (magari corredate con foto), che verranno inserite in un database per far sì che la conoscenza dell'avifauna del Parco possa portare ad una sempre maggiore tutela e conservazione delle specie ornitiche.



Aquila reale. Foto di Ilario Esposito

## Il GEB, Gruppo Escursionistico Busallese

di Silvia Barbagelata



Un gruppo di giovani del GEB durante una gita sull'Antola, 1961

*"Un gruppo di giovani amanti della montagna ha deciso d'indire una riunione affinché pure nel nostro paese avesse vita un gruppo escursionistico. L'invito rivolto ha avuto subito una buona accoglienza"*

Ecco come nacque il GEB, Gruppo Escursionistico Busallese, il 29 maggio 1952. Un gruppo di giovani amanti della montagna si riunirono la prima volta in quella primavera agli inizi degli anni '50 per soddisfare numerosi desideri: innanzitutto la voglia di camminare insieme in montagna, su monti vicini, ma anche lungo itine-

rari degli Appennini e delle Alpi; la voglia di viaggiare e visitare i luoghi più belli d'Italia... e l'impegno sempre maggiore nella manutenzione dei sentieri della Valle Scrivia a partire dalle Rocche del Reopasso e dalla sua ferrata. Il legame dell'associazione con tutti i sentieri che portano sulle Rocche è fortissimo e a loro si deve la costante cura dello stretto sentiero e della ferrata, che, per garantire l'adeguata sicurezza, deve ricevere una costante manutenzione.

Dall'anno della sua nascita l'attività del gruppo è sem-

pre stata intensa, con un programma annuale che, a partire da gennaio, propone alcune uscite ogni mese che vanno da escursioni semplici di una giornata, a gite dedicate sia all'escursionismo che al turismo con visite a città e borghi, fino all'organizzazione di un viaggio più lungo, solitamente organizzato per il mese di agosto, che coniuga cultura con natura.

Abbiamo incontrato il Presidente, Carlo Valente, disponibilissimo a raccontarci tutte le varie attività dell'associazione: con un contributo minimo all'anno tutti i soci sono informati via posta di volta in volta sulle varie iniziative. La sede dell'associazione si trova a Busalla, in Piazza Macciò nel palazzo del comune e all'interno è conservata, oltre alla memoria fotografica del gruppo fin dalle origini, anche una piccola biblioteca di montagna che può soddisfare la curiosità di chi voglia approfondire il suo interesse

sull'escursionismo e l'alpinismo. Tutti i giovedì sera la sede è aperta ai soci e a tutti gli interessati: oltre a tutte le funzioni già illustrate compiute dall'associazione, il GEB assolve anche quella di aggregare i tanti appassionati che, una volta alla settimana, come un appuntamento fisso, possono ritrovarsi a parlare di montagna, di viaggi, di vita...

Con Carlo abbiamo sfogliato il libro di vetta, segni di



Lavori sulla ferrata del Reopasso



Una delle tante giornate di escursioni: Appennino Tosco-Emiliano, autunno 2007

passaggio di chi ha raggiunto il Reopasso e ha voluto lasciare una testimonianza: la provenienza degli escursionisti è davvero variegata, a testimonianza che una ferrata curata e tanto panoramica, nel cuore del Parco, è un valore aggiunto per questi stessi territori.

Così come è variegata la provenienza degli escursionisti sul Reopasso, lo è altrettanto l'origine dei tanti soci del gruppo: oltre che dalla Valle Scrivia, sia liguri che piemontesi, partecipano alla vita dell'associazione anche molti Genovesi e abitanti dell'Alessandrino: da Novi Ligure fin verso la pianura.

L'Associazione, periodicamente, dedica due-tre uscite sociali alla pulizia dei sen-





Trasporto materiali per il restauro della croce sul Monte Buio

tieri: tutti i partecipanti sono invitati a collaborare per rendere un percorso stabilito privo di erbacce e rami. Oggi quelli solitamente scelti sono quelli che raggiungono il Reopasso dai vari versanti. Questi percorsi fino a 7-8

anni fa contavano il passaggio di non più di 500 escursionisti. Oggi può vantare una frequentazione di oltre 4000 appassionati l'anno (tra escursionisti, ferratisti e scalatori): uno dei motivi di

## le Associazioni



Lavori di manutenzione al sentiero Camarza – Reopasso

questo aumento considerevole sicuramente risiede anche nella maggiore cura riservata alla manutenzione pressoché settimanale di queste aree, che gli amici del GEB, con costanza, si impegnano a compiere. Oltre a quello che parte da Crocefieschi e della ferrata delle Rocche del Reopasso, l'associazione si occupa di pulire anche i sentieri che da Camarza e da Bastia, giun-

gono al Reopasso.

Un progetto che ci ha svelato Carlo, durante la nostra chiacchierata, è quello della manutenzione di un altro sentiero che è stato pensato per la sua valenza, oltre che escursionistica, anche paesaggistica e culturale: il sentiero dell'acqua pendente. Questo percorso, con partenza sempre a Crocefieschi e passaggio sotto alle Rocche del Reopasso, scenderebbe fino sul fondo della Val Vobbia, con guado del fiume Vobbia, per poi risalire fino al Castello della Pietra. Per ora solo un "vecchio" sentiero, che sarà valorizzato a breve con un massiccio lavoro di pulizia e ripristino dei vari collegamenti.

Questo solo una breve panoramica della storia e delle attività di questo gruppo, che ha il grande merito di realizzare da tanti anni qualcosa di concreto all'interno dei territori a lui cari, sia attraverso lavori di manutenzione che attraverso la grande forza aggregativa che lega i suoi associati.

Ringraziamo il Presidente Carlo Valente per la disponibilità e per le tante immagini che hanno permesso di illustrare, non solo a parole, questa bella realtà associativa!



Splendido tramonto dalla vetta del Reopasso



**Torriglia, 10 aprile 2011.** La visita al **Castello Fieschi** di Torriglia durante l'escursione "In cammino lungo i confini della Repubblica di Genova".



**Senarega, 8 maggio 2011.** Ancora una volta la festa di Legambiente "**Voler bene all'Italia**" ha portato nel borgo della Valbrevenna un gran numero di visitatori; nell'occasione sono state esposte le tavole progettuali del restauro del Castello Fieschi, e la piazza è stata abbellita anche dalla presenza di un'auto d'epoca (foto R.Costa).



**Borgo Fornari (Ronco Scrivia), 12 giugno.** Dopo la giornata di volontariato dello scorso inverno, che ha consentito il recupero di alcune aree esterne, il Castello ha ospitato la **3ª Giornata Medievale**, organizzata dalla Cooperativa Castello della Pietra in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Ronco Scrivia (foto R.Costa).

## Foto-eventi

Numerose in questi ultimi mesi le apparizioni del Parco in TV



**Il 4 maggio, nel corso di "Viaggio in Liguria",** la trasmissione dedicata al turismo su Primocanale, è andato in onda un servizio del conduttore Paolo Zerbini dal Rifugio Parco Antola (foto Carraro), con belle immagini delle fioriture di ginepro ed una intervista con i nuovi gestori del rifugio.



**Il 6 maggio a "Buongiorno Regione",** la trasmissione del mattino del TGR, la giornalista Alessandra Farina è stata accolta dai responsabili della Coop. Apicoltori Alta Val Trebbia, per un servizio sulle qualità del miele prodotto nei parchi. Nell'occasione i soci hanno eseguito dimostrazioni pratiche di gestione degli apiari, mentre venivano intervistati il Pres. Viacava, il Pres. Coldiretti Gadina ed il nostro Presidente (foto Mangini).



**Il 25 maggio, nel periodico "Il Settimanale" di RAI 3,** è andato in onda un servizio della giornalista Teresa Tacchella (foto R.Costa) sul ritorno del Lupo nell'Appennino, nel corso della quale sono stati intervistati il responsabile regionale del "progetto Lupo" Diviacco, il Presidente Costa ed il Direttore Federici, e mostrate le caratteristiche delle fototrappole e le bellissime immagini di vita animale che hanno catturato. Il Parco è inoltre stato presentato nel corso della trasmissione di Rai Uno "Linea Verde", nella puntata del 22 maggio, interamente dedicata alla Val Trebbia.

Un libro racconta le affascinanti vicende del monte:  
storie di uomini e natura

## Siamo andati in Antola

La Redazione



Ermanno Fossa con alcuni villeggianti (archivio E. Fossa)

E' arrivato in tutte le librerie di Genova e del Basso Piemonte e nelle edicole delle Valli Trebbia, Scrivia e Borbera e dintorni, il nuovo volume curato da Alessio Schiavi, che per la prima volta racconta la storia del Monte Antola.

E se gli aspetti escursionistici, ambientali e paesaggistici sono stati già esaurientemente descritti in altri libri, la narrazione delle secolari vicende dell'amata montagna è un'assoluta novità, che nasce grazie alla Edizioni Croma di Fabrizio Capocchi.

Il formato, la copertina rigida e la veste grafica molto curata già lo distinguono dalle altre pubblicazioni del genere... ma l'interno davvero stupisce per la ricchezza dell'apparato iconografico costituito da 350 immagini e per la grande quantità di informazioni, storie inedite ed appassionanti che coinvolgono il lettore, guidandolo attraverso un'epopea appenninica vissuta sulle cangianti costiere del monte... "Storie di uomini e natura", come scrive Roberto Costa, autore dell'introduzione, perché in Antola non si possono scindere l'aspetto ambientale da quello umano, che si intrecciano intimamente, creando il connubio che ha dato vita al "mito" di questo luogo.

Grazie a molte interviste e alla consultazione di centinaia di articoli e pubblicazioni, le vicende del Monte Antola e dei suoi frequentatori sono delineate nel libro con un particolare riguardo per le diverse costruzioni che dal 1894 sono sorte poco sotto la vetta: il Rifugio Musante, la Villa Elena, la Palazzina Borgonovo poi trasformata nel 1926 nell'Albergo Bensa gestito dai Fossa e dal CAI, il Ristorante della Vetta dei Gattavara, la Cappella del Sacro Cuore voluta nel 1899 da don Ertola e la famosa croce eretta nel 1907, alla presenza di diecimila persone. Edifici e simboli che sfidano le vicende della guerra, poi segnati da abbandoni, crolli ed infinite polemiche dopo la discesa a valle dell'ultima dei Musante: l'Albina. Poi dal 1983 nuove famiglie a dare continuità a questa storia: i Cec-

## la presentazione

conetto per tre anni, i Vigilia per nove... poi ancora l'oblio... fino al Giubileo del 2000 quando viene ricostruita la cappella grazie all'infaticabile opera di don Pietro, seguita dall'apertura del nuovo Rifugio Parco Antola, gestito dai Garbarino di Rapallo e poi dal CAI con Gianfranco Caforio e i volontari della Sezione Ligure. Ora la storia continua attraverso Giorgio Baschera ... ma questo è già futuro.

Il libro scritto da Schiavi, dopo una prima parte più narrativa impregnata dell'amore per questo luogo dei tan-

ti testimoni, ricca di sguardi, di foto di famiglia, di balli, di celebrazioni, di raduni, offre al lettore una rassegna di venti storie del monte dal 1834 al 2010: racconti, resoconti, escursioni, imprese sportive ed esperienze di vita sempre illustrate con immagini d'eccezione, che provenendo da decine di archivi e qui pazientemente selezionate, diventano quasi un album di ricordi comuni. Indispensabile perciò il contributo dei tanti che hanno messo a disposizione il loro materiale e tra questi vanno citate le famiglie degli ex gestori, ma



La copertina del volume "Siamo andati in Antola"



Un movimentato ballo dell'estate 1898 (archivio G. Giussi)

anche G.Giussi, L.Semino, C.Valente, A.Magliani, don P.Cazzulo, l'Ente Parco.

"Siamo andati in Antola" è perciò un libro che non deve mancare a chi ama e frequenta il monte, per conoscere la storia di questo crocevia di vicende umane: lette sulle pagine o intuite dagli occhi dei protagonisti, finalmente qui raccolti e raccontati.

quesiti, articoli, fotografie, lettere possono essere indirizzate a:

Redazione "Le voci dell'Antola" - Villa Borzino - via XXV Aprile, 17 - 16012 Busalla (GE)

Email: busalla@parcoantola.it

Il materiale inviato non verrà restituito. La collaborazione è gratuita.



## la posta

### Da "Il vento" a "Le voci"...

Spett.le Redazione

Un grazie di cuore per il giornalino "Le voci dell'Antola".

Sono nata a Tonno nel 1946 e lì ho abitato per brevi periodi, ma sono rimasta molto affezionata a tutta la Valbrenna. Ora risiedo da cinquantun'anni a Sarissole. Leggendo questo interessante e grazioso giornalino mi sono ricordata che, prima de "Le voci dell'Antola" c'era "Il vento dell'Antola" del quale conservo ancora qualche copia. La storia continua... certamente! Ho pensato che qualche informazione e aneddoto de "Il vento" si potesse pubblicare su "Le voci".

Con simpatia e gratitudine, un saluto da

*Rosalba Marciano Bocca*



### Come nacque "Il vento" (1970)

"Nel 1939 un bravo prete mise in mano a me, allora malato, un giornaleto.

Lo lessi e mi piacque. Soprattutto mi piacque il metodo con cui era compilato perché conforme con le mie idee.

Pensai che anche io sarei stato capace di fare altrettanto. Non avevo però il coraggio di cominciare quando... dopo quattro anni il coraggio lo presi a due mani e lanciai "IL VENTO DELL'ANTOLA" in 1.000 copie. In seguito la tiratura salì. Attualmente, dopo ventisei anni, il periodico esce in 6.000 copie. Gli abbonati sono circa 2.000, ma molte copie sono distribuite gratuitamente da buone persone, specializzate in opere di bontà, in vari Ospedali, Case di Riposo, Ricoveri e il Carcere di Marassi. La Provvidenza manda sempre i mezzi necessari, modesti ma sufficienti...

Ma alla base di questo po' di bene c'è quel giornaleto che un bravo prete (Don Camera) mise in mano ad un malato...

Ogni nostra azione, buona o cattiva, può avere conseguenze imprevedibili, incalcolabili".

(Mons. Costantini)

### DOVE TROVARE GRATUITAMENTE LE VOCI DELL'ANTOLA

L'elenco dettagliato dei punti di distribuzione sia dei comuni del Parco che degli uffici del turismo di Genova è consultabile sul sito del Parco ([www.parcoantola.it](http://www.parcoantola.it)), link *novità*, sezione dedicata al notiziario "Le voci dell'Antola".

## ATTENZIONE!!! AVVISO A TUTTI GLI ABBONATI

### Richiesta di abbonamento al periodico "Le voci dell'Antola"

Chiunque voglia abbonarsi per la prima volta dovrà effettuare apposita richiesta utilizzando il talloncino a fondo pagina e autorizzando in particolare il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. I dati personali conferiti saranno trattati esclusivamente per l'invio del periodico del Parco a mezzo del servizio postale ovvero a mezzo e-mail come meglio dettagliato sul sito del Parco.

Il talloncino deve essere ritagliato o fotocopiato e una volta compilato dovrà essere inviato:

- tramite posta al seguente indirizzo: Ente Parco Antola - Via XXV Aprile, 17 - 16012 BUSALLA (GE) - ALLEGANDO COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.
- tramite fax al seguente numero: 0109760147 - ALLEGANDO COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.
- ovvero consegnato alle sedi del Parco a Torriglia (la Torriglietta) o Busalla (Villa Borzino).

PER L'INFORMATIVA SULLA PRIVACY,  
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003  
vedi sito del Parco ([www.parcoantola.it](http://www.parcoantola.it))



PARCO  
ANTOLA

Il sottoscritto Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

richiede l'invio gratuito a mezzo:

posta al seguente indirizzo Via/Loc. \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

e-mail al seguente indirizzo: \_\_\_\_\_

del Notiziario "Le voci dell'Antola". \_\_\_\_\_

Al tal fine dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e autorizza il trattamento dei dati conferiti per le specifiche finalità.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



## Sagre e manifestazioni del territorio

## appuntamento

### Luglio

#### Clavarezza (Valbrenvenna), venerdì 1

Saint John Gospel Choir.

#### Pentema, domenica 3

Concerto Coro Monte Cauriol dedicato ai 150 anni dell'Unità presso la chiesa.

#### Valbrenvenna, domenica 3

Correndo e... marciando in Valbrenvenna. Grande marcia non competitiva, 6° Trofeo Fondazione Carige. Organizzazione a cura della Pro Loco Valbrenvenna e il Circolo A.N.S.P.I. Sant'Anna di Nenno. Per iscrizioni: 347.2796216 - 349.8741290.

#### Casa del Romano, sabato 2 e domenica 3

10° Festa della Madre Terra a cura dell'Ass. Culturale Hunkapi.

#### Casella,

#### sabato 9 e domenica 10

6° edizione dell'Expò della Valle Scrivia.

#### GEB Busalla,

#### sabato 9 e domenica 10

Gita di due giorni Rifugio L.Bianco - Cima Latous.

#### Monte Reale (Ronco Scrivia), domenica 10

In vetta al monte "Festa campestre": un'occasione per passare una giornata in compagnia. Sarà attivo il servizio ristoro. Organizzazione a cura degli Amici di Monte Reale.

#### Pentema (Torriglia), da sabato 16

Visite guidate al nuovo Museo Permanente "Cà de Sitta", dedicato alla vita contadina.

#### Tonno (Valbrenvenna), domenica 17

Festa patronale di Santa Margherita con inizio attorno alle ore 15.

#### Chiappari (Ronco Scrivia), domenica 17

"A passeggio con gli asini": escursione in compagnia degli asini di Paradase (6-8 km circa); pranzo al sacco.

#### Loco (Rovegno), da giovedì 21 a domenica 24

3° Expò della Val Trebbia presso gli spazi del Bosco della Gai, a cura del Comitato Expò Val Trebbia.

#### Borgo Fornari (Ronco Scrivia), venerdì 22

Presso il Castello di Borgo Fornari alle ore 18 aperitivo a base di prodotti locali (a pagamento); dalle ore 21.15 Spettacolo teatrale "Un zeneize all'inferno" con Bruno Gattorno - la Divina Commedia in genovese. Iniziativa gratuita a cura del Castello di Borgo Fornari.

#### Ternano (Valbrenvenna), sabato 23

Mercatino di artigianato e prodotti tipici. Cena ed intrattenimenti.

#### Torriglia, sabato 23

Presentazione ufficiale del volume di A. Schiavi "Siamo andati in Antola".

#### GEB Busalla, domenica 24

Gita turistica-escursionistica Alagna - Colle Mud.

#### Nenno (Valbrenvenna), giovedì 28, venerdì 29, sabato 30 e domenica 31

Festa di Sant'Anna.

#### Nenno (Valbrenvenna), venerdì 29

"I Villezzanti" presentano la commedia teatrale: "Il Giuramento di Quarto".

#### Propata, sabato 30

Tradizionale "Sagra dell'Asado" e a seguire ballo con orchestra.

#### Fontanarossa, sabato 30

Festa delle aie. A partire dalle ore 15 fino a sera festa nelle aie del paese con la musica delle Quattro Province di Roberto Ferrari (piffero) e Fabio Paveto (fisarmonica).

#### Rondanina, sabato 30

Fiaccolata alla Cappella di S. Anna con musica.

#### Savignone, sabato 30 e domenica 31

Mercatino di S. Anna presso la Piazza della Chiesa.

### Agosto

#### Valbrenvenna, venerdì 5

... Scatti e colori dal Parco dell'Antola. Escursione guidata alla scoperta del Parco per fotografare o disegnare i soggetti incontrati durante il cammino. Per maggiori info: Daniela 349.8741290.

#### Savignone, venerdì 5

Danze popolari dal Mondo: musiche e danze occitane, balcaniche ed etniche presso il Parco Comunale.

#### Savignone, sabato 6

Inaugurazione Savignone Arte presso la Scuola Comunale. Mostra aperta fino al 16 agosto.

#### Fontanarossa, domenica 7

Commedia dialettale di Gilberto Govi presentata dalla compagnia teatrale "I villezzanti" alle ore 18.

#### Chiappari (Ronco Scrivia), domenica 7

"Incontro con gli asini": una mattinata dedicata ai bambini per la scoperta e la conoscenza degli asini che si concluderà con una passeggiata di circa 2 km.

#### Propata, martedì 9

Festa di S.Rocco: S.Messa e fiaccolata.

#### Propata, mercoledì 10

Festa patronale di S.Lorenzo. In serata ballo con l'Orch. Antico Rione.

#### Fontanarossa, sabato 13

Ore 21 Festa di Fontanarossa con l'orchestra Andrea Fiorini.

#### Pentema (Torriglia), sabato 13

Alle ore 21.00 musica in piazza con le "Dolci note" in occasione della festa del paese.

#### GEB Busalla, da mercoledì 10 a venerdì 19

Gita turistica in Polonia e Mordavia con pullman.

#### Carpeneto, Fallarosa, Valbrenvenna, Vobbia, Savignone, Obbi, lunedì 15

Festa patronale dell'Assunta.

#### Alpe (Gorreto), lunedì 15

Festa patronale e serata danzante con l'Orchestra Andrea Fiorini.

#### Canale, Carpeneto, Fontanarossa, Pentema (Costapianella), Torriglia (Cappella della Costa), Casareggio (Valbrenvenna), martedì 16

Festa patronale di S. Rocco.

#### Fontanarossa, martedì 16

Festa patronale di San Rocco e serata danzante con l'orchestra Roberto Polisano.

#### Propata, martedì 16

Grande spettacolo di fine stagione dedicato ai bambini.

#### Savignone, mercoledì 17

Serata letteraria presso la Biblioteca Comunale: Le Valli Genovesi e la Resistenza.

#### Loco (Rovegno), martedì 17

Serata Cabaret con Soggetti Smarriti e Maurizio Lastrico.

#### Ternano (Valbrenvenna), giovedì 18, venerdì 19 e sabato 20

Festa di San Bernardo.

#### Pentema (Torriglia), giovedì 18

Dalle ore 16.00 festa campestre a Pezza di Pentema.

#### Loco (Rovegno), venerdì 19

Tradizionale Polentata serale al Bosco.

#### Alpe (Gorreto), sabato 20

Serata danzante con l'Orch. Altamarea.

#### Donetta (Torriglia), sabato 20 e domenica 21

Festa Patronale di S. Bernardo e San Bernardino.

#### GEB Busalla, domenica 21

Gita Cheneil - Becca Trecare.

## appuntamento

### **Marzano (Torriglia), domenica 21**

Frisciolata di S. Bartolomeo al campo con mini torneo di calcio per i più piccoli.

### **Propata, domenica 21**

Pranzo sociale.

### **Rondanina, domenica 21**

Lo "Sbarazzo", mercatino di antiquariato e merce varie per le vie del paese.

### **Rondanina, mercoledì 24**

Festa patronale di S. Bartolomeo.

### **Carsi (Valbrevenna) venerdì 26**

In occasione della festa di N.S. della Guardia: serata danzante.

### **Alpe (Gorreto), sabato 27**

"In giro per le aie" tradizionale festa con pifferi e fisarmonica.

### **Rondanina, sabato 27**

Serata danzante per la festa patronale di S. Bartolomeo (celebrata il 24).

### **Torriglia, sabato 27**

Spettacolo pirotecnico in onore della Madonna della Provvidenza.

### **Torriglia, domenica 28**

Festa Patronale di N. S. della Provvidenza con processione e concerto bandistico.

### **Savignone, domenica 28**

Festa patronale di Sant'Agostino.

### **Cassingheno, domenica 28**

Festa Patronale di S. Agostino.

### **Pentema (Torriglia), lunedì 29**

Festa alla Cappella della Madonna della Guardia alla Gallina, raggiungibile da Pentema in 40 minuti su mulattiera.

## Settembre

### **Torriglia, venerdì 2, sabato 3 e domenica 4**

26° edizione della Sagra del Miele.

### **Valbrevenna, sabato 3**

10° edizione di "U Mundantigu".

### **Rondanina, sabato 3**

Rally Raduno d'auto d'epoca.

### **Clavarezza (Valbrevenna), domenica 4**

Gara di Mountain Bike - 4° Trofeo "Aquila della Valbrevenna".

### **GEB Busalla, domenica 4**

Gita escursionistica - alpinistica: Orrido di Foresto.

### **Loco (Rovegno) domenica 4**

Festa Patronale N.S. della Guardia.

### **Chiappari (Ronco Scrivia), sabato 3 e domenica 4**

"Weekend a passo d'asino": escursione di due giorni in compagnia degli asini di Paradase (per escursionisti allenati).

### **Montebruno, giovedì 8**

Festa Patronale.

### **Chiappari (Ronco Scrivia), sabato 10**

"Incontro con gli asini": un pomeriggio dedicato ai bambini per la scoperta e la conoscenza degli asini che si concluderà con una passeggiata di 2 km.

### **Varni (Fascia) sabato 10**

Serata danzante con l'orchestra Mirco Gramellini.

### **Molino Vecchio (Valbrevenna), domenica 11**

Giornata dell'emigrante in Valbrevenna.

### **GEB Busalla, domenica 18**

Gita turistica - escursionistica Montecarlo - Tete de Chien.

### **Chiappari (Ronco Scrivia), domenica 18**

"A passeggio con gli asini": escursione in compagnia degli asini di Paradase (6-8 km) di un'intera giornata con pranzo al sacco.

### **Clavarezza (Valbrevenna), sabato 24**

Concerto d'organo e degustazione di prodotti locali tipici.

## Due fine settimana... al verde 22-23-24 e 29-30-31 luglio 2011

### ASSOCIAZIONE RETE MUSEALE Le valli Scrivia e Trebbia tra arte, natura e gastronomia

#### **Venerdì 22 luglio: Montessoro (Isola del Cantone)**

Ore 16.00: visita guidata all'area archeologica, ai ruderi del castello e alla chiesa. A cura dell'Associazione Rete Museale. Iniziativa gratuita.

#### **Castello di Borgo Fornari (Ronco Scrivia)**

Ore 18 aperitivo a base di prodotti locali. A pagamento. Ore 21.15 Spettacolo teatrale "Un zeneize all'inferno" con Bruno Gattorno - la Divina Commedia in genovese. Iniziativa gratuita a cura del Castello di Borgo Fornari.

#### **Sabato 23 luglio: Vobbia**

Ore 10 escursione al Castello della Pietra da Vobbia (sentiero dei Castellani). Al ritorno possibilità di cena e pernottamento nella canonica di Vallenzona. A cura del circolo Acli di Vallenzona. Iniziativa a pagamento.

#### **Montebruno**

Ore 16.00 visita guidata al chiostro del convento degli agostiniani e al ponte medioevale per illustrare i recenti restauri. Relatore arch. Saredi - A cura dell'associazione rete museale. Iniziativa gratuita.

#### **Domenica 24 luglio: Vobbia**

Ore 10 Vallenzona - S. Fermo escursione a piedi a cura del circolo Acli di Vallenzona. Iniziativa gratuita.

#### **Castello di Borgo Fornari (Ronco Scrivia)**

Ore 16.00 "Il palazzo comunale e il Castello di Ronco" conferenza dell'arch. Silvia Melogno. A cura dell'Associazione Rete Museale. Iniziativa gratuita.

#### **Venerdì 29 luglio: Ronco Scrivia**

Ore 10 escursione al Monte Reale e conferenza "una Valle di Castellani". A cura dell'Associazione "Amici di Monte Reale" relatori: Carla Riso e Simona Caleca. Iniziativa gratuita.

#### **Sabato 30 luglio: Valbrevenna**

Ore 15 visita guidata all'affresco di Mareta e al borgo, al castello e al museo etnografico di Senarega con Matteo Muzio. Iniziativa gratuita.

#### **Castello di Borgo Fornari (Ronco Scrivia)**

Ore 18 aperitivo a base di prodotti locali. A pagamento. Ore 21 Spettacolo teatrale "Platero e gli asini" con gli asini dell'associazione "Paradase" a cura del Castello di Borgo Fornari.

#### **Domenica 31 luglio: Torriglia**

Ore 10 visita al Castello di Torriglia con M. Casale a cura dell'Ass. Rete Museale e del Comune di Torriglia. Ore 16 presentazione della restauratrice Raffaella Stracca del restauro del quadro restaurato nella chiesa di Donnetta. Iniziativa gratuita.

#### **Crocefieschi**

Ore 16 visita guidata al Museo Paleontologico con Sergio Pedemonte. A cura dell'Ass. Rete Museale. Iniziativa gratuita.

Per info: 349 2269543 o [retemuseale@libero.it](mailto:retemuseale@libero.it)

# CamminAntola

Appuntamenti - escursioni estate 2011



## Sabato 9 luglio: "Brugneto: un lago da bere"

Il percorso dell'acqua alla rovescia...dal rubinetto di casa nostra al lago del Brugneto per conoscere dove si raccoglie l'acqua distribuita in città. La comprensione del ciclo di raccolta e distribuzione dell'acqua potabile inizia proprio da qui, con la visita agli impianti della diga che, con una lunghezza di oltre 260m e un'altezza di 80m, permette di accumulare sino a 25 milioni di m<sup>3</sup> d'acqua. In collaborazione con **Iren Acqua-Gas** sarà eccezionalmente possibile accedere alla sala controllo, ai cunicoli e al piede diga.

Al termine della visita, un interessante percorso naturalistico che si snoda intorno all'invaso nella fresca faggeta permetterà inoltre di scoprire i principali ecosistemi della Val Brugneto (durata escursione 1h 45' ca.)

**Durata:** giornata intera, pranzo al sacco

**Punto di ritrovo:** Torriglia (successivo trasferimento alla diga del Brugneto e rientro nel pomeriggio a Torriglia con bus riservato ATP.

**Quota di partecipazione:** 5,00 € accompagnamento + 5,00 € servizio di trasporto



Il Lago del Brugneto. Foto di A. Macco

## Domenica 7 agosto: "Pic-nic ai Mulini di Tonno"

Una giornata d'altri tempi alla scoperta del borgo di Tonno e della storia dei suoi antichi Mulini in compagnia del Consorzio Rurale di Tonno. Dal borgo si intraprende un facile percorso che conduce alla *fonte della Moia* (sorgente perenne chiamata "della salute") e, in breve, ai resti dei Mulini sul Rio di Tonno. Un insolito viaggio alla scoperta delle acque limpide e ben

ossigenate di questo torrente che oggi rappresenta un habitat naturale di elevato pregio naturalistico e che un tempo permetteva il funzionamento di diversi mulini a servizio del paese (presentazione "storica" dei mulini e dei reperti di lavorazione e della stazione di partenza della teleferica di fondovalle per il trasporto del legname attraverso le testimonianze dei *tonnesi*). A seguire

pic-nic campestre a base di prodotti locali a cura del Consorzio Rurale di Tonno e rientro nel pomeriggio in paese.

**Durata:** giornata intera (passeggiata facile, durata max 1h 30'), accompagnamento a cura dell'Ente Parco (costo 5,00€); ristoro a cura del Consorzio Rurale di Tonno (costo 10,00€ a persona)

**Punto di ritrovo:** Tonno (Val Brevenna)

## Sabato 23 luglio: "Il Parco di notte"

Nelle fresche sere d'estate un'insolita esperienza per scoprire ed assaporare di notte la natura e i suoi suoni. Nel pomeriggio ritrovo a Bavastrelli per raggiungere la vetta dell'Antola percorrendo l'itinerario "l'anello del Rifugio" tra praterie e faggete che permettono di osservare i numerosi segni di presenza della fauna selvatica.

Cena presso il Rifugio ParcoAntola e a seguire proiezione del filmato "La fauna del Parco". Rientro in notturna con l'uso di torce a Bavastrelli (rientro previsto per le ore 24:00 ca. tutti i partecipanti devono essere muniti di torcia)

**Punto di ritrovo:** Bavastrelli (pomeriggio)

**Quota di partecipazione:** 5,00 € accompagnamento + 15,00 € cena in Rifugio



Rio di Tonno (Valbrevenna)

# CamminAntola

Appuntamenti - escursioni estate 2011



## Sabato 20 agosto: "Un Parco di stelle"



Panorama di crinale

Un punto di osservazione davvero privilegiato per ammirare la volta celeste lontano dall'inquinamento luminoso della città in compagnia degli esperti dell'Associazione Urania.

Nel pomeriggio ritrovo presso la loc. Casa del Romano per raggiungere in circa 2h la vetta del Monte Antola (1597m); cena presso il Rifugio "ParcoAntola" e serata dedicata all'osserva-

zione della volta celeste dal suggestivo crinale dell'Antola. Rientro in notturna con l'uso di torce a Casa del Romano (rientro previsto entro le ore 24:00 ca., tutti i partecipanti devono essere muniti di torcia)

**Punto di ritrovo:** loc. Casa del Romano

**Quota di partecipazione:** 5,00 € accompagnamento + 15,00 € cena in Rifugio

## Domenica 11 settembre: "Il Sentiero dei Castellani"

Un antico percorso collega Vobbia al Castello della Pietra, splendido maniero arroccato fra due torri naturali di roccia. Sulle orme dei Castellani e delle loro guarnigioni, l'itinerario ricostruisce la storia e le tradizionali pratiche della gente di questa valle e permette di scoprire le emergenze ambientali del suggestivo canyon del torrente Vobbia. Al termine del percorso (2h ca.) visita guidata all'interno del Castello della Pietra (biglietto d'ingresso 5,00€) e rientro a Vobbia percorrendo il medesimo itinerario.

**Durata:** giornata intera, pranzo al sacco

**Punto di ritrovo:** Vobbia



Foto di M. Esposito

"Quando hai letto questa rivista passala ad altri; e quando riterrai non ti serva più gettala nei contenitori della raccolta differenziata! Facciamo in modo che questa pratica diventi una nostra azione quotidiana!"

## Domenica 25 settembre e domenica 2 ottobre: "Sulle tracce del daino"

Due affascinanti appuntamenti alla scoperta del daino (*Dama dama*), maestoso cervide che popola la valli dell'Antola. Un esperto accompagnerà i partecipanti in alcuni punti di possibile avvistamento di questo ungulato che nella stagione degli accoppiamenti è facilmente osservabile. L'escursione sarà preceduta

da una proiezione presso la sede scientifica del parco a Torriglia con approfondimenti sulla biologia della specie, il riconoscimento, l'ecologia e le strategie di accoppiamento.

**Durata:** mezza giornata (pomeriggio)

**Ritrovo:** presso la sede del Parco a Torriglia.



Foto di A. Ravizza

### Prenotazione:

la prenotazione alle escursioni è sempre obbligatoria e va fatta entro le ore 13:00 del venerdì precedente l'escursione telefonando al n. 010 944175.

### Accompagnamento:

gli accompagnatori del Parco sono Guide Ambientali Escursionistiche formalmente riconosciute.

### Costi:

- escursione giornata intera:  
adulti 5€,  
ragazzi fino a 12 anni 2,50€,  
bambini fino a 8 anni gratuita;

- escursione mezza giornata:  
adulti 3€,  
ragazzi fino a 12 anni 1,50€,  
bambini fino a 8 anni gratuita.

## Le voci dell'Antola

EDITORE:  
ENTE PARCO ANTOLA

DIRETTORE RESPONSABILE:  
SILVIA BARBAGELATA

IN REDAZIONE:  
ANTONIO FEDERICI  
(Direttore del Parco)  
MARCO CARRARO  
ENRICA MESCOLI  
MASSIMO LA IACONA

DIREZIONE E UFFICI:  
VILLA BORZINO  
16012 BUSALLA (GE)  
TEL 010 9761014  
FAX 010 9760147

AUTORIZZAZIONE DEL  
TRIBUNALE DI GENOVA N.26/2004

E-MAIL: info@parcoantola.it  
www.parcoantola.it

IMPAGINAZIONE E STAMPA:  
B.N. MARCONI S.r.l. - GENOVA

stampato su carta ecologica